

Allegato 12

Per allievi DSA e con BORDERLINE COGNITIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO III
scuola secondaria di 1° grado
Anno Scolastico/.....

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNO..... CLASSE..... Plesso

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ **Data** ___ / ___ / _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

➤ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ **in data** ___ / ___ / _____

DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
LETTURA	LETTURA

.....	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole		
.....	CORRETTEZZA	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
.....	COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici		
.....	PRODUZIONE AUTONOMA	ADERENZA CONSEGNA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUAL (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
USO PUNTEGGIATURA				
<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata		

GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	TRATTO			
<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto	

CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
.....	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase

	<input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poca	<input type="checkbox"/> No

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO *(Compilazione facoltativa)*

Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: Inglese

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro:

.....
.....

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: Francese

- Pronuncia difficoltosa
- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro:

.....
.....

STRUMENTI COMPENSATIVI

1. Tavola pitagorica
2. Tabelle e formulari
3. Mappe concettuali e schemi
4. Mappe procedurali
5. Risorse audio (audiolibri, sintesi vocali, dizionari digitali)
6. Fotocopie con esercizi assegnati, appunti e riassunti (per evitare dettature)
7. Calcolatrice
8. Registratore
9. Computer
10. Maggior ricorso all'uso di immagini

STRUMENTI DISPENSATIVI

1. Nello studio delle lingue straniere assegnazione di un peso preponderante alla forma orale
2. Assegnazione di meno compiti
3. Riduzione significativa dello studio mnemonico e nozionistico in genere
4. Riduzione della copiatura di testi dalla lavagna
5. Ricorso ridotto alla presa di appunti, sotto dettatura e non
6. Esonero dalla lettura ad alta voce per l'allievo/a (se però vuole leggere, non impedirglielo)
7. Lettura dei testi da parte dell'insegnante e/o dei compagni
8. Possibilità per l'allievo/a di lavorare con il testo aperto

METODOLOGIA

1. lezione frontale
2. lezione interattiva
3. lezione operativa
4. lavoro individuale
5. lavoro di gruppo
6. azioni di tutoraggio
7. lavoro per progetti
8. lavoro di ricerca
9. gioco di simulazione e didattico
10. autovalutazione
11. altro (specificare)

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Uso di mediatori didattici durante le verifiche e le interrogazioni (mappe, tabelle, parole – chiave sottolineate ed eventuali consegne differenziate)
2. Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
3. Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
4. Organizzazione di interrogazioni programmate, cercando di evitare il loro accumulo nel corso di una giornata

5. Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma (ortografia e sintassi)
6. Riduzione nelle verifiche scritte del numero di esercizi senza modificare gli obiettivi
7. Utilizzo di verifiche con domande a scelta multipla
8. Utilizzo di prove di verifica semistrutturate

INTERVENTO SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	OBIETTIVI	STRUMENTI compensativi e dispensativi, METODOLOGIA, CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
ITALIANO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
STORIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
GEOGRAFIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
MATEMATICA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
SCIENZE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:

INGLESE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
FRANCESE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
TECNOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
ARTE&IMMAG.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
ED. MUSICALE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
ED. MOTORIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia:

		• Verifica e valutazione:
--	--	---------------------------------

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Gli strumenti compensativi e dispensativi ed i sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio saranno adottati anche in sede di esame.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si condividono in data _____

- l'assegnazione dei compiti e del carico di studio individuale a casa (quantità, scadenza, modalità)
- le modalità di verifica e di valutazione
- gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati a casa e a scuola
- supporto nell'attività di studio a casa

Data _____

Firme dei genitori

Firma del Coordinatore
 per il Consiglio di Classe

Allegato 12

Per allievi in situazione di svantaggio

ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO III
Scuola secondaria di 1° grado
Anno Scolastico/.....

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNO.....

CLASSE..... Plesso

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ **Data** ___ / ___ / _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

In Italia dal ___ / ___ / _____ *(solo per alunni stranieri)*

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

➤ **SERVIZI SOCIALI** - **Documentazione presentata alla scuola e redatta da:** _____ in data ___ / ___ / _____

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE**
Segnalazione in data ___ / ___ / _____

2) EVENTUALI INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

GRIGLIA OSSERVATIVA	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9

Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrarre i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

STRUMENTI COMPENSATIVI

- | | |
|--|---|
| 1. Tavola pitagorica | 7. Calcolatrice |
| 2. Tabelle e formulari | 8. Registratore |
| 3. Mappe concettuali e schemi | 9. Computer |
| 4. Mappe procedurali | 10. Maggior ricorso all'uso di immagini |
| 5. Risorse audio (audiolibri, sintesi vocali, dizionari digitali) | |
| 6. Fotocopie con esercizi assegnati, appunti e riassunti (per evitare dettature) | |

STRUMENTI DISPENSATIVI

1. Nello studio delle lingue straniere assegnazione di un peso preponderante alla forma orale
2. Assegnazione di meno compiti
3. Riduzione significativa dello studio mnemonico e nozionistico in genere
4. Riduzione della copiatura di testi dalla lavagna
5. Ricorso ridotto alla presa di appunti, sotto dettatura e non
6. Esonero dalla lettura ad alta voce per l'allievo/a (se però vuole leggere, non impedirglielo)
7. Lettura dei testi da parte dell'insegnante e/o dei compagni
8. Possibilità per l'allievo/a di lavorare con il testo aperto

METODOLOGIA

- | | |
|------------------------|-------------------------------------|
| 1. lezione frontale | 7. lavoro per progetti |
| 2. lezione interattiva | 8. lavoro di ricerca |
| 3. lezione operativa | 9. gioco di simulazione e didattico |

- 4. lavoro individuale
- 5. lavoro di gruppo
- 6. azioni di tutoraggio

- 10. autovalutazione
- 11. altro (specificare)

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- 1. Uso di mediatori didattici durante le verifiche e le interrogazioni (mappe, tabelle, parole – chiave sottolineate ed eventuali consegne differenziate)
- 2. Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- 3. Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
- 4. Organizzazione di interrogazioni programmate, cercando di evitare il loro accumulo nel corso di una giornata
- 5. Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma (ortografia e sintassi)
- 6. Riduzione nelle verifiche scritte del numero di esercizi senza modificare gli obiettivi
- 7. Utilizzo di verifiche con domande a scelta multipla
- 8. Utilizzo di prove di verifica semistrutturate

INTERVENTO SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	OBIETTIVI	STRUMENTI compensativi e dispensativi, METODOLOGIA, CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
ITALIANO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
STORIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
GEOGRAFIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia:

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica e valutazione:
MATEMATICA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
SCIENZE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
INGLESE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
FRANCESE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
TECNOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
ARTE&IMMAG.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi: ▪ Metodologia: ▪ Verifica e valutazione:
ED. MUSICALE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti compensativi: ▪ Strumenti dispensativi:

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si condividono in data _____

- l'assegnazione dei compiti e del carico di studio individuale a casa (quantità, scadenza, modalità)
- le modalità di verifica e di valutazione
- gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati a casa e a scuola
- supporto nell'attività di studio a casa

Data _____

Firme dei genitori

Firma del Coordinatore
per il Consiglio di Classe

Allegato 13

Procedura d'accoglienza

1) Raccolta d'informazioni attraverso:

- Visita dell'alunno, accompagnato dai genitori o con i compagni, nel plesso in cui sarà inserito
- Documentazione depositata presso la presidenza.
- Lettura della scheda informativa compilata dagli insegnanti dell'Istituto Comprensivo (area socio-relazionale e cognitiva)
- Relazione del colloquio con gli insegnanti curricolari e di sostegno dell'Istituto Comprensivo e la funzione strumentale BES.
- Eventuale colloquio con i genitori e la funzione strumentale BES con ascolto della storia personale dell'alunno, sue relazioni intra ed extrafamiliari, vissuto dell'alunno e della famiglia rispetto all'esperienza scolastica, bisogni particolari, aspettative, ansie e timori.
- Eventuale incontro tra l'equipe socio-sanitaria e/o educatori e/o assistenti sociali e la funzione strumentale BES
- Attivazione e/o prosecuzione di progetti di continuità e accoglienza per alunni diversamente abili
- Eventuale prove d'ingresso per il rilevamento delle competenze linguistiche per gli allievi in svantaggio linguistico

2) Individuazione gruppo classe con l'attenzione ad affiancare all'alunno alcuni compagni già conosciuti che svolgano funzioni tutoriali.

3) Individuazione del Consiglio di Classe o del team docente più idoneo in base ad esperienze pregresse, disponibilità e stabilità.

4) Attivazione del Consiglio di Classe o del team docente interessato e condivisione delle informazioni con l'aiuto della funzione strumentale BES e dei componenti della formazione classi

Azioni del Consiglio di classe o del team docente

1) Osservazione sistematica dell'alunno al fine di raccogliere dati per la stesura della documentazione: PEI ed eventuale PDF per allievi diversamente abili e PDP per gli altri alunni BES.

Il PDP ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti, le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

2) Incontri del Gruppo Tecnico per la condivisione dei dati raccolti, di esperienze, dei problemi e delle proposte al fine di stilare il PDF e il PEI per alunni diversamente abili

3) Messa in comune di esperienze, problemi e proposte tra i docenti interessati e stesura della documentazione idonea

4) Condivisione con la famiglia del progetto didattico ed educativo previsto per ogni alunno

- 5) Regolare monitoraggio della situazione didattica e disciplinare dell'alunno e verifica, in itinere, della documentazione prodotta
- 4) Ricerca di modalità, strategie didattiche e strumenti adeguati per realizzare una vera inclusione, una reale programmazione personalizzata e per facilitare gli apprendimenti
- 5) Corresponsabilità educativa e formativa dei docenti rispetto all'alunno diversamente abile.
- 6) Compresenza del docente di sostegno con alcuni insegnanti curricolari in base agli effettivi bisogni dell'alunno
- 7) Funzione di coordinamento dell'insegnante di sostegno, assegnato alla classe, delle attività connesse all'inclusione affinché l'iter formativo possa continuare anche in sua assenza
- 8) Attività di progetto e di laboratorio.
- 9) Collaborazione con la famiglia e supporto da parte degli insegnanti
- 10) Proposta agli organi competenti di acquisti di sussidi e materiali

Azioni nella scuola

- 1) Individuazione della funzione strumentale BES
- 2) Assegnazione degli insegnanti di sostegno e, ove possibile, continuità dello stesso docente
- 3) Cooperazione dei collaboratori scolastici per assicurare anche l'assistenza di base finalizzata a garantire l'autonomia personale e la regolare frequenza
- 4) Attivazione di corsi di aggiornamento e formazione
- 5) Predisposizione di progetti d'intervento mirati avvalendosi, per questo scopo, delle risorse finanziarie messe a disposizione
- 6) Incremento delle nuove tecnologie e strumenti per la facilitazione degli apprendimenti
- 7) Istituzione del GLI di Istituto e programmazione delle sue riunioni al fine di organizzare, realizzare e verificare il piano dell'offerta formativa e di predisporre il PAI
- 8) Ricerca di modalità per il coinvolgimento delle famiglie
- 9) Ricerca di modalità di sensibilizzazione delle famiglie per supportarle nella segnalazione agli enti preposti
- 10) Riconsiderazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto delle decisioni assunte in merito all'inclusione scolastica inserite nel POF e approvazione del PAI

Azioni nel territorio

- 1) Partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e di formazione esterni alla scuola
- 2) Collaborazione con i servizi del territorio tramite:
 - Partecipazione ai tavoli di concertazione previsti dall'accordo di programma per l'inserimento dei minori disabili in percorsi scolastici e formativi
 - Incontri di verifica e di discussione con i referenti del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ASLTO4

- Incontri di verifica e discussione con gli operatori dell'unione NET
 - Accordi con il Comune, i servizi sociali e l'ASL per gli interventi di educatori, di affidatari diurni e di eventuale personale specializzato
 - Segnalazione, al Servizio di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ASLTO4, per eventuali prese in carico degli allievi.
 - Colloqui con gli operatori di riferimento degli alunni, con le assistenti sociali, gli educatori e gli affidatari.
 - Indicazione agli organi competenti di specifiche necessità relative a :trasporto, superamento delle barriere architettoniche, arredi ed ausili individuali e sussidi didattici
 - Partecipazione degli operatori dei servizi socio-sanitari ai Gruppi Tecnici e al GLI
 - Stesura del progetto di vita dell'alunno diversamente abile che riguarda la sua crescita personale e sociale
- 3) Coinvolgimento delle agenzie educative operanti sul territorio tramite :
- Consultazioni fra gli insegnanti dei vari gradi di scuola dell' IC e la funzione strumentale BES al fine di garantire il processo di continuità didattica ed educativa
 - Consultazioni tra gli insegnanti delle classi 3° media e le figure di riferimento delle scuole superiori coinvolte al fine di prevedere un valido orientamento e di consentire continuità operativa
 - Organizzazione degli incontri di rete del Polo Hc
- 4) Contatti con varie associazioni e realtà che si occupano di disabili , DSA e di svantaggio per :
- Raccolta di informazioni al fine anche di fornire indicazioni alle famiglie
 - Raccolta di esperienze per migliorare l'azione didattica ed educativa della scuola
 - Ricerca di collaborazione per attivare progetti condivisi

